

Extrasil 1911



Pittura monocomponente a base di silicato uniformante e per facciate, resistente agli agenti atmosferici, opaca, per esterni



Sistema tintometrico
Base code

Campo d'impiego

Per mani traspiranti e resistenti agli agenti atmosferici su facciate in intonaco minerale e al silicato o pitture al silicato. Particolarmente indicata su leggeri intonaci minerali o su intonaci al silicato dei sistemi ETICS. Anche su intonaci a legame organico in grado di reggere il prodotto e pitture per facciate. Come qualità del sistema tintometrico Extrasil 1911, base 10, utilizzabile anche per realizzazioni in velatura su sottofondi minerali idonei, ad esempio intonaco normale e superfici in calcestruzzo. Su superfici esposte a costante umidità elevata (in base alla posizione e alla costruzione nonché in caso di facciate a coibentazione termica elevata), sussiste il rischio di proliferazione di alghe e funghi. Per queste superfici si consiglia di utilizzare Extrasil 1911 in versione "Protect" (a tale proposito osservare le informazioni riportate alla voce "Avvertenze").

Caratteristiche

- Resistente agli agenti atmosferici
- Elevata permeabilità al vapore acqueo
- Buon potere coprente
- Aspetto minerale
- Pittura in dispersione monocomponente al silicato
- Applicabile con metodo a spruzzo airless
- Si lega al sottofondo tramite silicizzazione
- Disponibile opzionalmente in versione Protect (preservante per pellicole contro alghe e funghi)
- Disponibile anche nel sistema SolReflex con speciale formula TSR ("Total Solar Reflectance")

Descrizione del materiale

Colore	0095 bianco Ulteriori colori sono miscelabili con il sistema tintometrico Brillux, anche con formula TSR.
Grado di brillantezza	Opaco

Descrizione del materiale

Composizione	Silicato di potassio con stabilizzanti organici
Densità	Circa 1,4–1,5 g/cm ³
Valore pH	Circa 11
Permeabilità al vapore acqueo	Spessore dello strato d'aria avente equivalente diffusione: $S_d (H_2O) < 0,03$ m secondo DIN EN ISO 7783, corrispondente alla classe V ₁ "alta permeabilità al vapore acqueo" secondo DIN EN 1062-1
Densità diffusione vapore acqueo	$V \geq 2000$ g/m ² d
Coefficiente d'assorbimento d'acqua	Valore $w < 0,1$ kg/(m ² xh0,5) secondo DIN EN 1062-3, corrispondente alla classe W3 "bassa permeabilità all'acqua" secondo DIN EN 1062-1
Confezione	0095 bianco: 15 l Sistema tintometrico: 2,5 l, 15 l

Lavorazione

Diluizione	All'occorrenza, con un composto di Fondosil 1903 e acqua (rapporto di miscela 1:1), in quantità minime.
Colorazione	Colorabile fino a max il 25% con Pittura piena e per digradazione 951. N.B.: i colori si schiariscono una volta asciutti. Le tinte miscelate con formula TSR non devono essere modificate successivamente.
Compatibilità	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
Creare il colore della velatura	Miscelare Extrasil 1911, base 10 (semitrasparente), con Extrasil 1911 nel colore desiderato. Regolare il colore preparato in un rapporto di miscela di 3:1 circa con una miscela di Fondosil 1903 e acqua (in rapporto 1:1) in modo da ottenere una velatura. Prima dell'applicazione, per valutare l'effetto della velatura e quello del colore si consiglia di realizzare una prova campione sufficientemente grande. Sulle superfici congiunte utilizzare solo materiale dello stesso lotto/della stessa miscela e preparare la quantità di materiale necessaria.
Applicazione	Extrasil 1911 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless. È possibile ottenere risultati straordinari lavorando con grande economicità anche con il metodo a spruzzo airless a bassa nebulizzazione. Per ulteriori informazioni v. il scheda informativo 2ns2 (osservare le indicazioni in merito alla "versione Protect"). Per la mano di velatura lavorare con il Plafoncino ovale 1175 oppure con il Plafoncino per pavimenti 1210.
Resa	Circa 150–180 ml/m ² per ogni mano su sottofondi lisci. Come mano uniformante circa 200 ml/m ² con struttura dell'intonaco media. Su superfici ruvide, la resa è ridotta. Circa 100 ml/m ² per mano di velatura. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.

Lavorazione

Temperatura di lavorazione Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +8°C. Non applicare in caso di irraggiamento solare diretto, forte vento o elevata umidità dell'aria.

Pulizia degli utensili Con acqua immediatamente dopo l'uso.

Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
Sistema airless ad alte prestazioni	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	A seconda del dispositivo a spruzzo e delle esigenze	5 - 10%

Per ulteriori informazioni nonché indicazioni sull'ordine degli accessori v. il foglio informativo "Spruzzo airless a bassa nebulizzazione 2ns2".

Asciugatura (+20 °C, 65 % di umidità relativa)

Sovraverniciabile e ulteriore sistema di applicazione combinata possibile dopo almeno 12 ore. La silicizzazione completa si ottiene solo dopo alcuni giorni.

In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

Dichiarazione

Avvertenza Non inalare il materiale nebulizzato.

Codice del prodotto BSW40
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

Modalità di applicazione

Preparazione del sottofondo Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Rimuovere meccanicamente o con getti d'acqua in pressione gli strati di componenti fini sulle superfici di calcestruzzo. In caso di umidità è necessario garantire una rapida asportazione d'acqua. Proteggere costruttivamente le superfici orizzontali. Verificare l'idoneità, la capacità portante e l'adesività dei rivestimenti esistenti. Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei e smaltirli secondo i regolamenti vigenti. Carteggiare leggermente e ripulire i sottofondi lisci e compatti. Lavare le superfici infestate da funghi e alghe e trattare ulteriormente con Disinfettante universale 542*.
(*Utilizzare i prodotti biocidi con attenzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.) Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti che necessitano un ulteriore ripasso di intonaco. Applicare al sottofondo una mano di fondo e/o intermedia, secondo le necessità. Applicare un'ulteriore mano di fondo sui punti di stuccatura. Reintonacare i punti danneggiati più grandi del sottofondo. Per la realizzazione in velatura occorre che la superficie sia idonea per quanto riguarda proprietà assorbenti, struttura e colore del sottofondo. V. anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

Mani preliminari e di revisione

Sottofondi ¹⁾	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire ⁴⁾
Mano uniformante su pitture e intonaci minerali ²⁾		A seconda delle condizioni della superficie e del colore Extrasil 1911	Extrasil 1911
Sottofondi a basso assorbimento, ad esempio intonaco per esterni (classe di resistenza a compressione CS I - CS IV) ³⁾	Miscela di Fondosil 1903, acqua ed Extrasil 1911, con rapporto di 1:1:1	Extrasil 1911 oppure, se è necessario un buon potere riempitivo, anche di fessure, Fondo riempitivo al silicato 3639	
Sottofondi con alte e irregolari proprietà di assorbimento, ad esempio intonaci sabbiosi per esterni (classe di resistenza a compressione CS I - CS IV) ³⁾ , muratura in silicato di calcio, rivestimenti minerali intatti assorbenti	2x Fondosil 1903 bagnato su umido, diluito con acqua nel rapporto 1:1		
Pitture per facciate in dispersione e intonaci a legame organico opachi, esposti agli agenti atmosferici e non soggetti a sfinamento	Extrasil 1911 circa 5% diluito con Fondosil 1903, diluito con acqua nel rapporto 1:1		
Sottofondi minerali assorbenti, idonei per mani di velatura, ad esempio superfici con intonaco normale e in calcestruzzo	1-2x Fondosil 1903, diluito in acqua nel rapporto di miscela 1:1	A seconda della versione (opzionale) con Extrasil 1911, coprente, abbinato al colore della velatura	1-2x Extrasil 1911, base 10, come velatura ⁵⁾

¹⁾ Per il rivestimento di pannelli in fibrocemento non trattati, privi di amianto, si consiglia di utilizzare Evocryl 200 o Pittura silconica per facciate 918. Per il trattamento di rivestimenti di facciate in fibrocemento, si prega di osservare le indicazioni riportate nella scheda tecnica "Sistemi di rivestimento per facciate in fibrocemento 2asb".

²⁾ Eseguire la mano uniformante su intonaci decorativi minerali dopo l'indurimento, cioè, a seconda delle condizioni climatiche, dopo circa 5 giorni.

³⁾ Minima resistenza a compressione > 1,5 N/mm²

⁴⁾ Applicare uno strato sufficientemente spesso delle vernici per facciate in versione "Protect". Si consiglia di applicare almeno due mani. V. le indicazioni relative alla versione "Protect".

⁵⁾ A causa dell'esposizione agli agenti atmosferici, negli ambienti esterni occorre applicare una seconda mano di velatura.

Coprire le superfici	Coprire con cura le aree circostanti le superfici da pitturare, in particolare vetri, clinker e pietre naturali.
Superfici congiunte	Sulle superfici congiunte utilizzare solo materiale dello stesso lotto oppure miscelare la quantità di materiale necessaria.
Ritocchi	A seconda delle condizioni relative al progetto, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e.
Efflorescenze calcaree sul calcestruzzo	Sulle facciate in calcestruzzo sussiste il rischio di formazione di efflorescenze calcaree. Con una pellicola di rivestimento chiusa viene impedita la penetrazione di acqua dall'esterno, riducendo il rischio al minimo. Per ottenere un rivestimento chiuso, è necessario riempire preventivamente pori, cavità da ritiro e nidi di ghiaia eventualmente presenti ricorrendo, p.es alla stuccatura con Stucco per bolle di calcestruzzo 782. In presenza di crepe, utilizzare dei sistemi di rivestimento in grado di coprire le crepe, p.es. Finitura per calcestruzzo 839 o Elastico per calcestruzzo OS 862.
Sottofondi minerali nuovi	Rivestire i sottofondi minerali nuovi, in particolare le superfici intonacate (malta di calce-cemento e cemento), solo dopo la presa e l'asciugatura, non prima di 14 giorni, preferibilmente dopo 4 settimane. A seconda delle condizioni climatiche e del periodo dell'anno il processo di asciugatura può richiedere anche tempi maggiori.
Crepe e punti danneggiati	Dopo la mano di fondo, riempire eventuali crepe e avvallamenti con un impasto spatolabile di pittura al silicato e sabbia al quarzo lavorato a filo della superficie.
Rivestimenti colorati nei sistemi ETICS	I rivestimenti colorati nei sistemi ETICS con un indice di riflessione ≥ 20 possono essere eseguiti senza alcuna limitazione. Per l'applicazione di colori con un indice di riflessione < 20 , osservare le indicazioni "SolReflex con formula TSR".
Realizzazione con colori brillanti e intensi	I colori brillanti e intensi, p.es. nella gamma del giallo, dell'arancione, del rosso, del magenta e del giallo verde hanno minore potere coprente per la natura dei loro pigmenti. In caso di colori critici in queste tonalità si consiglia di passare preventivamente un colore di fondo abbinato (Basecode) assicurando una copertura completa. Potrebbero essere necessarie più mani rispetto alla procedura standard.
SolReflex con formula TSR	Il sistema SolReflex consente di realizzare anche colori con un indice di riflessione < 20 su sistemi di isolamento termico a cappotto nuovi. A tal fine osservare le indicazioni riportate nel foglio informativo 5tsr "SolReflex". I prodotti con formula TSR possono presentare leggere differenze cromatiche rispetto al prodotto standard. Su superfici congiunte, adiacenti o accostate utilizzare solamente materiali dello stesso numero di lotto e della stessa qualità.
Mani su intonaco bianco	Per la realizzazione colorata e coprente su intonaci bianchi sono necessari due rivestimenti con Extrasil 1911.
Protezione del rivestimento	Proteggere i rivestimenti al silicato freschi e non completamente asciutti dagli effetti dell'umidità, ad esempio pioggia, ma anche dalla rapida disidratazione dovuta, ad esempio, a forte vento, irraggiamento solare, ecc. Non applicare su sottofondi riscaldati. Se necessario, utilizzare teloni di protezione.

Versione Protect	I contenitori contrassegnati con il bollino "Protect" contengono materiale dotato di fabbrica di conservante per pellicole contro l'infestazione da funghi e alghe. Il materiale può essere usato solo all'esterno. I conservanti contenuti nel prodotto riducono al minimo o rallentano il rischio di proliferazione di funghi e alghe. Il materiale dotato di conservante per pellicole deve essere applicato con uno strato sufficientemente spesso. Si consiglia di passare almeno due mani. Secondo lo stato della tecnica, non è possibile garantire una prevenzione permanente contro l'infestazione da funghi e alghe. È possibile l'applicazione a spruzzo airless a bassa nebulizzazione su superfici verticali. Non inalare il materiale nebulizzato e indossare indumenti di protezione idonei.
Solchi lucidi in caso di esposizione precoce all'umidità	In caso di esposizione precoce all'umidità dopo l'applicazione (pioggia o condensa) le sostanze umettanti idrosolubili possono disciogliersi in punti concentrati sulla pellicola di vernice formando solchi lucidi sulla superficie del rivestimento. In tal caso, non riverniciare immediatamente le superfici danneggiate. Gli eccipienti solubili in acqua verranno infatti automaticamente eliminati con una successiva esposizione all'umidità (pioggia). Qualora, tuttavia, le superfici debbano essere riverniciate immediatamente, eliminare innanzitutto i difetti in maniera completa con acqua. Per evitare la formazione di solchi, eseguire i lavori di rivestimento solo in caso di condizioni atmosferiche idonee.
Protezione costruttiva	Le sporgenze di tetti e le coperture sufficientemente grandi prolungano la durata dei rivestimenti per facciate. La mancanza di gocciolatoi o una distanza non sufficiente dagli stessi può comportare (secondo la scheda tecnica BFS n. 9, allegato I) solchi e segni di sporco visibili su facciate, parapetti e simili in tempi relativamente brevi.
Ulteriori indicazioni	Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia GmbH/SRL
Johann-Georg-Mahl-Straße 15
39031 Bruneck/Brunico
ITALIA
Tel. +39 0474 8318-40
Fax +39 0474 8318-50
info@brillux.it
www.brillux.it